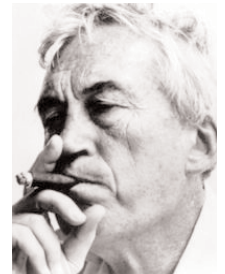


Attori, divi, registi e sceneggiatori, sono passati in molti per Ravello: qualcuno per una vacanza (Orson Welles, Roman Polanski); qualcun'altro per una love story (vedi la Garbo con Stokovski); qualcun altro, ancora, per motivi di lavoro. Nel 1953, infatti, Ravello si trasformò in un set cinematografico "hollywoodiano". La troupe guidata dall'eccentrico John Huston, stabilì in paese il suo quartier generale, per girare "Il tesoro d'Africa", storia d'avventura tratta dal romanzo di James Helwik "Beat the Devil". I giorni di lavorazione furono a dir poco movimentati, segnati dai capricci dei divi Humphrey Bogart e Jennifer Jones, da una serie ininterrotta di imprevisti vari, e da un singolare incontro con un altro set, quello di "Viaggio in Italia", guidato da Rossellini e con sede a Maiori.



Actors, movie stars, directors, screenwriters, many of them visited Ravello: some for a vacation (Orson Welles, Roman Polanski); some for a love story (for example Garbo and Stokovski); others for business. In 1953 Ravello became a "Hollywood set". The troupe guided by the eccentric John Huston, established its headquarters in town to shoot "Beat the Devil", an adventure story based on James Helwik's homonymous novel. The shooting days were animated by the whims of the stars Humphrey Bogart and Jennifer Jones, by an uninterrupted series of unexpected events, and by the exceptional encounter with another set, Rossellini's "Viaggio in Italia" (located in Maiori).

Un "pazzo" set con Huston e Bogart

Il regista americano scelse Ravello per ambientare le riprese di *Beat the Devil*, "Il tesoro dell'Africa". Era il 1953, e in Costiera giunsero le star di Hollywood, con tutti i loro capricci

► pag 2



agenda & appuntamenti

Luis Sepulveda,
"La frontiera scomparsa"

Luis Sepulveda,
"The disappeared border"

► pag 3



7 LUGLIO - GIOVEDÌ VILLA RUFOLO ORE 19,00

LA CULTURA ALTA/BASSA

In che stato è la cultura oggi in Italia

8 LUGLIO - VENERDÌ HOTEL RUFOLO ORE 11,30

INCONTRO CON
Bill T. Jones

8 LUGLIO
VENERDÌ BELVEDERE
DI VILLA RUFOLO
ORE 21,45



ANOTHER EVENING

IN RAVELLO

Bill T Jones

Arnie Zane Dance Company



Oggi in allegato



speciale

Ravello*time*

RAVELLOFESTIVAL

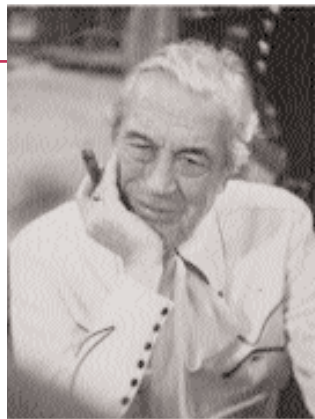
Ravello
Festival
2005

1° luglio
18 settembre

musica sinfonica
cinemusic
tendenze
arti visive

passeggiate musicali
musica da camera
formazione
eventi speciali

Un poker tra John, Bogie e Capote



Sopra, Humphrey Bogart.
A sinistra, John Huston.
A lato, Truman Capote.



◀ segue

The reporters of the time renamed the set of "Beat the Devil" a shooting-vacation; in effect looking through the accounts and the news-reels of the April of 1953 you can feel the goliardic climate in which the movie was made. A first and funny anecdote is tied to the screenplay: Huston wanted to make an adventure movie and convinced his friend Bogart to buy the film rights of Helwik's novel. Then he convinced the American, Italian, French, and English producers to finance the project (in exchange he had to find a part for Gina Lollobrigida). Having obtained the money and having included the Italian actress in the cast, the troupe

During the night "Bogie" and John sat down at the poker table (poor Capote always came off worst)

◀ segue

E i giornalisti dell'epoca ribattezzarono il set del "Tesorero dell'Africa" una ripresa-vacanza; in effetti, curiosando tra le cronache e i cinegiornali dell'aprile 1953, esce fuori il clima spensierato e goliardico con cui fu realizzato il film. Un primo e divertente aneddoto è legato al copione: Huston aveva in mente di realizzare un film d'avventura e convinse l'amico

stancarsi, Humphrey prese a noleggio un mulo: le faticose scale non si addicevano al divo (e nemmeno a Huston, se pensiamo che il regista si faceva trasportare in lettiga).

Durante la notte, invece, "Bogie" e John sedevano al tavolo di poker (a farne le spese era sempre il povero Capote), oppure chiacchieravano fino all'alba sulla terrazza dell'hotel, alternando brindisi e risate. Ricorda Huston che, una volta, assorto ad ammirare le luci delle barche sul mare (forse dopo aver

"Bogie" passava notti intere al tavolo da poker con Huston e Capote; di solito a farne le spese era quasi sempre lo scrittore statunitense.

Bogart a comprare i diritti d'autore del romanzo di Helwik. Poi, convinse i produttori americani, italiani, francesi e inglesi a finanziare il progetto (in cambio doveva trovare una parte per Gina Lollobrigida). Ottenuti i soldi e accolta l'attrice italiana nel cast, la troupe partì per Ravello, pronta ad iniziare le riprese, sebbene mancasse del tutto una sceneggiatura.

Per fortuna di Huston, a Roma soggiornava un giovane scrittore, Truman Capote, il quale, libero da impegni, accettò di seguire il regista in Costiera.

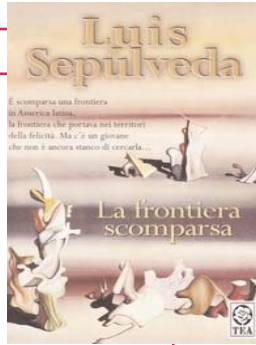
A causa di un incidente d'auto intercorso a Bogart, il divo fu trattenuto dieci giorni in ospedale, a Napoli, il tempo che bastò al duo Huston-Capote per ultimare il copione del film. Di lì a pochi giorni furono allestite le scenografie in piazza Duomo, a Villa Cimbrone e a Villa Rufolo; e perfino nell'hotel Palumbo, dove un'intera pavimentazione di maiolica fu sostituita in occasione di una scena, in seguito tagliata. Tuttavia, i ritmi di lavoro potevano dirsi tutt'altro che frenetici. Bogart, ad esempio, sul set appariva pochissimo, intento a girare per i bar del paese, tra un bicchiere di vino ed uno di whisky. Per non

alzato un po' il gomito), si sporse troppo dalla ringhiera e fece un volo di dodici metri; per fortuna senza conseguenze. La simpatica compagnia, infine, ricevette un giorno un'insolita visita. A pochi chilometri da Ravello, una troupe guidata da Roberto Rossellini, era impegnata nella realizzazione di "Viaggio in Italia". Il clima a Maiori, però, era decisamente meno allegro. George Sanders, ad esempio, appariva ogni giorno sempre più triste, a causa soprattutto dei metodi impossibili adottati da Rossellini. Dopo aver minacciato più volte di lasciare il set, i produttori del film ritennero necessario trovare un'immediata soluzione al problema. Per prima cosa, fecero venire dagli Usa la moglie di Sanders, Zsa Zsa Gabor; poi organizzarono per l'intera troupe una gita a Ravello.

L'incontro tra le due compagnie fu memorabile: piazza Duomo e il Palumbo divennero l'esclusivo set di un'enorme festa, con protagonisti la Gabor, la Jones, Bogart, Capote, Huston, Sanders, e poi comparse, macchinisti, e chiunque si trovasse a passare di lì.

departed for Ravello, ready to shoot although the screenplay was totally missing. Luckily for Huston, in Rome was living a young writer, Truman Capote, who having no engagements accepted to follow the director to the Coast. Bogart, after a car accident, remained in a hospital in Naples for ten days, the time necessary for the couple Huston-Capote to finish the screenplay. In the following days the sceneries in Piazza Duomo, Villa Cimbrone, and Villa Rufolo were set; and even in the Hotel Palumbo where an entire tiled floor was replaced for a scene that was never included. Never the less the work rhythm was not at all frantic. Bogart for example appeared very little on the set, since he was intent in visiting the town bars, divided between a glass of wine and a whisky one. Humphrey rented a mule in order not to tire himself: the exhausting staircases did not suit the movie star (nor did Huston if we think that the director used a litter for transportation). During the night "Bogie" and John sat down at the poker table (poor Capote always came off worst), or they chatted until dawn on the beautiful Hotel terrace, alternating cheers and laughter. Huston remembers that once while he was absorbed admiring the boats lights on the sea (maybe after having had to many a drink) leant out to much over the railing and fell down from 12 metres; luckily without any consequences.

One day the pleasant company received a unusual visit. At a few kilometres of distance, a troupe guided by Roberto Rossellini was shooting "Viaggio in Italia". George Sanders's mood, thanks to the impossible methods used by Rossellini, was getting everyday worst. Since he threatened many times to leave the set, the producers decided to find an immediate solution. First they made Sander's wife, Zsa Zsa Gabor, come from the States; then they organized for the entire troupe a trip to Ravello. The encounter between the two groups was memorable: Piazza Duomo and the Palumbo became the exclusive set of an enormous party, starring Gabor, Jones, Bogart, Capote, Huston, Sanders, and then film-extras and stage-hands, and anyone who was passing by. When movie-making is involved, one knows, pleasure comes before work.



Questo libro di Sepulveda è un viaggio di ritorno, un ritorno alle origini fatto di tante storie che si intrecciano e danno vita ad un avventuroso, drammatico ma anche divertente racconto di formazione. Nell'America del sud è scomparsa una frontiera, quella che conduceva ai territori della felicità; un tempo era semplice varcarla, ma ora è diventata un labirinto senza via d'uscita. Un ragazzo è deciso a ritrovare questo passaggio, ha promesso al nonno di visitare il "paese di utopia", e per questo ha dovuto conoscere persecuzione e carcere, tortura ed ora esilio. Il giovane vagherà per l'intera America Latina (dal Rio de la Plata agli altipiani boliviani, passando per la selva equatoriale per arrivare tra le colline andaluse) in viaggio picaresco che lo porterà a scappare da uno squadrone della morte, a fuggire da un matrimonio forzato, ad essere contemporaneamente docente universitario ed accompagnatore di puttane... "Quando sono nato ero già un fuggitivo, un latitante. Mia madre era ancora minorenne, e mio padre, di pochi anni più grande, era stato denunciato dal 'suocero'. Così sono stato partorito in un albergo, durante una pausa forzata di quella fuga d'amore con tanto di mandato di cattura. Sarà anche per questo, che ho sempre avuto la sensazione di non essere di alcun posto..."

This book by Sepulveda is a return trip, a return to origins made by many stories that twist together, giving life to an adventurous, dramatic but also fun story of formation. In South America a border has disappeared, the one that takes to the territories of happiness; once it was simple to cross, but today it is a labyrinth without escape. A young man resolves to find this passage, he promised his grandfather that he would visit the "land of utopia", and in order to do so he experiences persecution and jail, torture and now exile. The young man will wander for all Latin America (from Rio de la Plata to the Bolivian highlands, passing through the Equatorial forest to arrive to Andalusia's hills) in a picaresque voyage that will bring him to flee from a death squadron, to run away from a forced marriage, to be at the same time university professor and escort of prostitutes... "When I was born I was already a fugitive, at large. My mother was still under age, and my father a little older had been denounced by his 'father in law'. So I was born in a hotel, during a forced pause of that love flight complete of warrant of arrest. Maybe that is why I always felt out of place ...".

Luis Sepulveda, "La frontiera scomparsa"

Luis Sepulveda, "The disappeared border"

Autore



Luis Sepulveda è nato in Cile nel 1949. Attualmente vive in Europa, è autore di commedie, romanzi e racconti. Componente attivo dell'unità popolare cilena, negli anni settanta, dopo il colpo di stato militare, ha dovuto lasciare la sua terra per le ritorsioni subite dal governo golpista di Pinochet. Ha lavorato e vissuto quasi in tutta l'America latina (Brasile, Uruguay, Paraguay e Perù). Ha vissuto in Ecuador tra gli indios Shuar, prendendo parte ad una missione di studi dell'Unesco. Sepulveda è stato, tra l'altro, amico di Chico Mendes, eroe e martire della difesa della grande foresta sudamericana. All'amico Chico ha dedicato "Il vecchio che leggeva romanzi d'amore". Attento osservatore e fine narratore di avvenimenti e viaggi ai confini del mondo, Sepulveda riesce ad abbinare nei suoi lavori il piacere di descrivere paesaggi suggestivi e posti irreali con la voglia di raccontare l'uomo: le sue esperienze, i suoi sogni, le sue speranze..

Luis Sepulveda was born in 1949 in Chile. Active component of Chile's political unity, after Pinochet's golpe, he was exiled for his political activities in 1975. Since 1980 he has lived in Germany. He worked and lived almost all over Latin America (Brazil, Uruguay, Paraguay, Peru). He lived in Ecuador among the Shuar Indians, in the Amazonian jungle, taking part to an UNESCO study. He was also friend of Chico Mendes, hero and martyr of the defence of the great South American forest. To his friend Chico he dedicated "The Old Man who read Love Stories". Attentive observer and fine narrator of events and voyages at the ends of earth, Sepulveda is able to join the pleasure of describing unreal and suggestive places with the desire of describing men: their experience, their dreams, their hopes ...

agenda &

appuntamenti

ravello festival

tè con l'autore

7 LUGLIO - GIOVEDÌ VILLA RUFOLLO ORE 19,00

LA CULTURA ALTA/BASSA

In che stato è la cultura oggi in Italia?
incontro con: EUGENIO SCALFARI ALESSANDRO BARICCO
modera: ANTONIO SCURATI

Biglietto d'ingresso alla Villa

tendenze

Hotel Rufolo, ore 11,00
incontro con Bill T Jones



8 LUGLIO - VENERDÌ
VILLA RUFOLLO ORE 21,45

ANOTHER EVENING IN RAVELLO

Bill T. Jones
Arnie Zane Dance Company

direzione artistica e coreografie: BILL T. JONES
scenografie: BJORN AMELAN
musica: DANIEL BERNARD ROUMAIN
coordinatore di compagnia: JESSICA CABRERA
direttore esecutivo: JULIA BLACKBURN
direzione di palco: KATHRYN KYLE MAUDE
direttore musicale: DANIEL ROUMAIN

progettista luci: ROBERT WIERZEL supervisione luci: LAURA BICKFORD
direttore di produzione: BOB BURSEY direttore prove: JANET WONG
danza: ASLI BULBUL, CATHERINE CABEEN, LEAH COX, SHANEEKA HARRELL, AYO JACKSON,
WEN-CHUNG LIN, MALCOM LOW, ERICK MONTES, GAETAN PETTIGREW, DONALD C. SHORTER JR.

arti visive

FINO AL 18 SETTEMBRE

VILLA RUFOLLO ORE 9,00 - 21,00

GUERRA E PACE

Mostra fotografica di Don Mc Cullin

Biglietto d'ingresso alla Villa

arti visive

FINO AL 31 AGOSTO

VILLA RUFOLLO ORE 9,00 - 21,00

INVISIBILIA

Due sculture di Marino Marini e

Mirko Basaldella dalla collezione della Farnesina

Biglietto d'ingresso alla Villa

musica sinfonica

FINO AL 23 LUGLIO

VILLA RUFOLLO ORE 10,00 - 12,00; 16,00 - 18,00

C'ERA UNA VOLTA IL FESTIVAL

Viaggio radiofonico alle origini del festival di Ravello

a cura di: RADIO RAI

Biglietto d'ingresso alla Villa

servizi

Azienda autonoma di soggiorno e turismo - Information bureau
via Roma 18bis - ph 089857096
fax 089 857977

Farmacie
Farmacia Russo- Piazza Duomo
ph 089 857189
Farmacia San Lorenzo
Scala, P.zza Municipio, 15
ph 089 857322

Carabinieri
Via Roma, 1 - ph 089 857150

Polizia Stradale
Numero Nazionale - tel. 113

Polizia Municipale
P.zza Fontana - ph 089 857498

Municipio
Via S. Giovanni del Toro, 1 -
ph 089 857122

Banche
Banca della Campania
Via Roma, 15 - ph 089 857872

Monte dei Paschi di Siena
P.zza Duomo, 6 - ph 089 857120

Poste
Via G. Boccaccio 18
ph 0898586611

Presidio Ospedaliero
loc. Castiglione, via Civita 40

118

- Emergenza
- Primo soccorso
- Camera Iperbarica
- Pronto soccorso
- Farmacia
- Veterinaria
- Pronto soccorso

trasporti

Taxi p. Duomo ph 089858000
Partheggio ovest p. Duomo
Bus stop via Boccaccio
Bus stop loc. Gradillo

ristoranti

Al ristorante del Moro
Via della Repubblica, 8
ph 089 857222

Bonadies
Piazza Fontana
Moresca, 5
ph 089 857918

Confalone
Via S. Giovanni del Toro, 16
ph 089 857244

Cumpà Cosimo
Via Roma, 44
ph 089 857156

Garden
Via Boccaccio, 4
ph 089 857226

Rufolo
Via S. Francesco, 1
ph 089 857133

Salvatore
Via della Repubblica, 2
ph 089 857227

Villa Amore
Via dei Fusco, 4
ph 089 857135

Villa Cimbriane
Via Santa Chiara, 26
ph 089 857459

Villa Eva
Via Santa Chiara, 3
ph 089 857255

Villa Maria
Via Santa Chiara, 2
ph 089 857255

Vittoria
Via dei Rufolo, 3
ph 089 857947

Marmorata
Via Bizantina, 3
(loc. Marmorata)
ph 089 857777

Palazzo della Marra
Via della Marra, 7
ph 089 858302

Rossellinis
Via S. Giovanni del Toro, 58
ph 089 818181

Bed & Breakfast
Il Giardino dei Limoni
Via Casanova, 3
ph 089 858168

La Rosa dei Venti
Via Carusiello, 27
(loc. Castiglione)
ph 089 871518

Punta Civita
Via Civita, 3
(loc. Castiglione)
ph 089 872326

Residence - Agriturismo
Residence Le Villette
Via S. Trifone
ph 089 857321

Il Giardino dei Limoni
Via Casanova, 3
ph 089 858168

La Casarella
Via dei Fusco, 13
ph 089 857298

Amato Nicola
Via Monte Brusara
ph 089 858107

Amato Stefano
Via Roma, 54
ph 089 857169

Amorelli Paola
Via Loggetta, 25
ph 081 426876

Antica Porta
Via Roma
ph 089 463525

Cappotto Giuseppe
Via Loggetta, 13
ph 089 873344

Civale Claudia
Via Civita, 19
ph 089 871972

Dj Lieto Mariarosaria
Via Lacco, 50
ph 089 8736082

Esposito Francesco
Via San Trifone
ph 089 857321

Sullutrone
Via Lacco, 5
ph 089 857147

Amato Nicola
Via Monte Brusara
ph 089 858107

Hotel Graal ***
(loc. Marmorata)
Via della Repubblica, 8
ph 089 857222
www.hotelgraal.it

Hotel Villa Amore **
Via dei Fusco, 4
ph 089 857135

Villa San Michele *
Via Carusiello, 2
(loc. Castiglione)
ph 089 872237
www.hotel-villa-sanmichele.it

Affittacamere - Case
Boccaccio
Via G. Boccaccio, 19
ph 089 857194

Salvatore
Via della Repubblica, 2
ph 089 857227

Villa Maria ***
Via S. Chiara, 2
ph 089 857255
www.villacimbriane.it

Hotel
P. zza Fontana
Moresca, 5
ph 089 857918
www.hotelpalumbo.it

Hotel Bonadies ***
www.villacimbriane.it

Hotel Garden ***
Via Trinità, 14
ph 089 857255
www.giardinohotel.it

Hotel Marmorata ***
Via Bizantina, 3

Hotel Caruso *****
Via S. Giovanni del Toro, 2
ph 01 85267890
www.hotelcaruso.com

Palazzo Sasso *****
Via S. Giovanni del Toro, 58
ph 089 818181
www.palazzosasso.com

Palumbo
Via S. Giovanni del Toro, 16 -
ph 089 857244
www.hotelpalumbo.it

Hotel Rufolo ****
Via S. Francesco, 1
ph 089 857133
www.hotel-rufolo.it

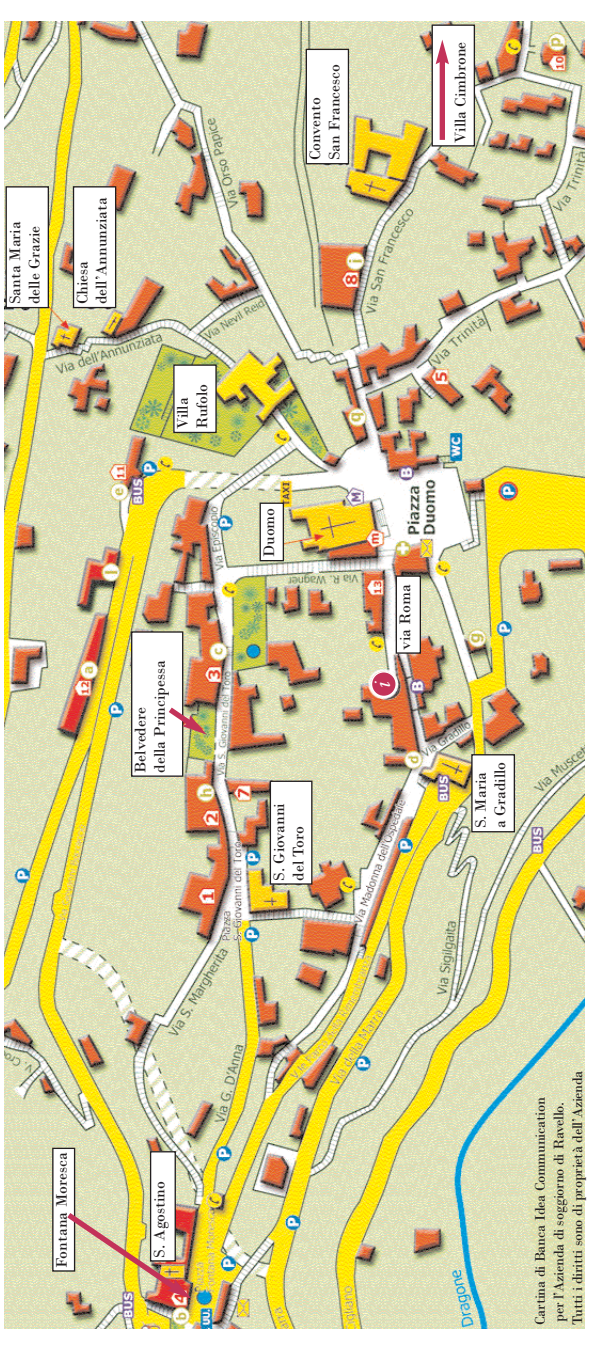
Villa Cimbriane ****
Via S. Chiara, 26
ph 089 857459
www.villacimbriane.it

Palazzo Palazzo
Via S. Giovanni del Toro, 16
ph 089 857244
www.hotelpalumbo.it

Confalone *****
P. zza Fontana
Moresca, 5
ph 089 857918
www.hotelbonadies.it

Hotel Giordano ****
Via Trinità, 14
ph 089 857255
www.giardinohotel.it

Hotel Marmorata ****
Via Bizantina, 3



Cartina di Banca Idea Communication per l'Azienda di soggiorno di Ravello. Tutti i diritti sono di proprietà dell'Azienda

hotel & ricettività

Hotel Caruso *****
Via S. Giovanni del Toro, 2
ph 01 85267890
www.hotelcaruso.com

Palazzo Sasso *****
Via S. Giovanni del Toro, 58
ph 089 818181
www.palazzosasso.com

Palumbo
Via S. Giovanni del Toro, 16 -
ph 089 857244
www.hotelpalumbo.it

Hotel Rufolo ****
Via S. Francesco, 1
ph 089 857133
www.hotel-rufolo.it

Villa Cimbriane ****
Via S. Chiara, 26
ph 089 857459
www.villacimbriane.it

Palazzo Palazzo
Via S. Giovanni del Toro, 16
ph 089 857244
www.hotelpalumbo.it

Confalone *****
P. zza Fontana
Moresca, 5
ph 089 857918
www.hotelbonadies.it

Hotel Giordano ****
Via Trinità, 14
ph 089 857255
www.giardinohotel.it

Hotel Marmorata ****
Via Bizantina, 3

La Principessa
Via S. G. del Toro, 11
ph 089 857107

La quiete
Via San Martino
ph 089 8736082

Lucibello Mosè
Via Roma ph 089 857076

Ruocco Cristina
Via Monte Brusara
ph 089 858017

Sorrentino Pasquale
Via della Repubblica, 9
ph 089 858576

Villa Rosa
Via Valle del Dragone
ph 348 3196669

Residence - Agriturismo
Residence Le Villette
Via S. Trifone
ph 089 857321

Il Giardino dei Limoni
Via Casanova, 3
ph 089 858168

La Rosa dei Venti
Via Carusiello, 27
(loc. Castiglione)
ph 089 871518

Punta Civita
Via Civita, 3
(loc. Castiglione)
ph 089 872326

Residence - Agriturismo
Residence Le Villette
Via S. Trifone
ph 089 857321

Il Giardino dei Limoni
Via Casanova, 3
ph 089 858168

La Casarella
Via dei Fusco, 13
ph 089 857298

Amato Nicola
Via Monte Brusara
ph 089 858107

agenzie di viaggio

Ravello Turismo
via S. Giovanni del Toro
ph 089858086

Wagner Tours
via Ss. Trinità 4
ph 089858416

Studio Dama
via Boccaccio 19
ph 089858390

RavelloTime è un quotidiano telematico edito dall'Azienda di soggiorno e turismo di Ravello. Autorizzazione del Tribunale di Salerno, n. 28 del 2004. Direttore responsabile: Paolo Popoli